

LA CUB DENUNCIA L'ARRESTO DELLA COMPAGNA NICOLETTA DOSIO

La Confederazione Unitaria di Base del Piemonte manifesta la sua piena ed incondizionata solidarietà e la disponibilità a mobilitarsi a sostegno di Nicoletta Dosio con la quale condivide la lotta a difesa della libertà, del territorio, dei diritti dei lavoratori e dei cittadini.

Di fronte a magistrati ed a poliziotti che per lungo tempo hanno preteso di imporle gli arresti domiciliari, Nicoletta Dosio, una militante NO TAV che sin dagli inizi si è impegnata nella lotta con inesausta generosità, ha scelto di esporsi e di pagare di persona per rendere visibile da che parte sta la violenza, l'arbitrio, la pretesa di imporsi alla popolazione della Valle di Susa e non solo.

Lo ha fatto con determinazione, con dignità, con il sostegno del movimento NO TAV nel cui percorso, nei cui obiettivi, nelle cui lotte la CUB si sente componente a pieno titolo.

Quest'arresto è, nonostante le apparenze, una sconfitta per i nemici del movimento NO TAV e della libertà proprio perché ne svela appieno la reale natura.

La CUB parteciperà con il massimo impegno e sin dall'immediato alla mobilitazione per la libertà di tutti i NO TAV ai quali è stato imposto l'obbligo di dimora se non peggio e di tutti coloro che vengono colpiti per la partecipazione alle lotte sociali .

In particolare la CUB del Piemonte legherà la mobilitazione e o sciopero di domani 4 novembre contro la guerra esterna e la guerra interna contro i lavoratori alla battaglia immediata per la libertà degli arrestati e degli inquisiti.

Per la CUB Piemonte
Cosimo Scarinzi